

Linee guida
alla prova di verifica finale dei percorsi formativi abilitanti
all'esercizio dell'attività di Conducente di impianti termici

Indice

Premessa	3
DISPOSIZIONI GENERALI	3
1. Indicazioni per lo svolgimento dell'esame	3
2. Indicazioni specifiche per lo svolgimento della prova scritta	3
3. Indicazioni specifiche per lo svolgimento del colloquio	4
4. Istruzioni per i candidati	4

Premessa

La L.R. 11/2001 ha individuato le funzioni delegate dalla Regione alle province del Veneto. Tra le altre è stato oggetto di delega l'abilitazione alla conduzione degli impianti termici e l'istituzione di relativi corsi di formazione.

Al fine di dare attuazione alla suddetta delega la Città metropolitana di Venezia ha ritenuto di adottare le Linee guida gli che la Regione del Veneto ha indicato come traccia di elementi essenziali che devono contraddistinguere le procedure e i contenuti della prova di verifica finale per la valutazione del livello delle competenze acquisite da ciascun candidato a conclusione del percorso formativo.

Il presente documento muove dalle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle province Autonome in data 25 maggio 2011 e disciplina le fasi di svolgimento dell'esame, le materie oggetto di prova scritta, le modalità di conduzione del colloquio orale e i relativi criteri e parametri di valutazione.

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Indicazioni per lo svolgimento dell'esame

Al fine di garantire alla prova d'esame un carattere di omogeneità tra le diverse sedi e sessioni d'esame, è opportuno che le attività correlate vengano effettuate nel rispetto della seguente scansione temporale:

- riunione preliminare;
- registrazione utenti e controllo dei documenti;
- sorteggio della prova scritta;
- somministrazione della prova scritta: test con batterie di domande chiuse e aperte. Durata: 60 minuti;
- correzione della prova scritta;
- inizio colloquio individuale. Tempo previsto per ciascun allievo: 15 minuti circa;
- a seguire scrutinio finale, redazione dei verbali e firma degli stessi.

2. Indicazioni specifiche per lo svolgimento della prova scritta

Al soggetto gestore compete la predisposizione di due prove simili contenenti test concernenti gli argomenti trattati nel corso.

In particolare, le prove d'esame verteranno nelle materie previste dalle "Linee guida per i percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di conduttore di impianti termici" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle province Autonome in data 25 maggio 2011":

- Elementi di termotecnica
- La combustione
- Tecniche di riscaldamento dell'acqua
- Caratteristiche e tipologie degli impianti termici
- Dispositivi di controllo e sicurezza
- Tecniche di regolazione dell'impianto
- Tecniche di controllo delle emissioni inquinanti
- Tecniche di analisi del consumo energetico
- Normativa di settore
- Elementi di manutenzione impianti termici

Delle due prove, una verrà somministrata agli allievi previo sorteggio ad opera di un volontario tra i corsisti. Ciascuna prova comprenderà 2 test:

_ *Test a risposta chiusa, batteria di 50 domande:*

- punteggio: 0 in caso di risposta errata o mancante; 1 in caso di risposta esatta.
- I punti totali a disposizione sono 50. La soglia di superamento del test è fissata in 26 punti.

– *Test argomentativo: batteria di 5 domande a risposta aperta:*

- punteggio: da un minimo di 0 ad un massimo di 5 punti ciascuna, 0 punti in caso di risposta errata o assente.

La scala di valutazione va preventivamente definita dalla Commissione.

I punti totali a disposizione sono 25. La soglia di superamento del test è fissata in 13 punti.

I punti totali a disposizione della prova scritta sono 75. La soglia di superamento della prova è fissata in 39 punti (almeno 26 per il test chiuso e almeno 13 per il test aperto). E' ammesso al colloquio solo chi avrà superato entrambi i test della prova scritta.

3. Indicazioni specifiche per lo svolgimento del colloquio

Il colloquio si svolgerà singolarmente e verterà sugli argomenti trattati nel corso. E' opportuno che venga predisposta una batteria di domande.

Ciascun candidato estrarrà a sorte 3 domande alle quali risponderà complessivamente per circa 15 minuti.

Il punteggio massimo conseguibile nel colloquio da ciascun candidato è di 25 punti. La soglia di superamento del colloquio è fissata in 13 punti. In caso di mancato superamento del colloquio il candidato risulterà non idoneo.

La Commissione valuterà ciascuna delle risposte formulate ed eventuali altre che si riterrà di sottoporre a ciascun candidato sulla scorta di una serie di parametri, tra cui almeno:

- correttezza del contenuto;
- completezza degli argomenti;
- proprietà lessicale e terminologica;
- livello di padronanza dimostrato e di argomentazione;
- capacità di connessioni interdisciplinari;
- capacità di tenuta allo stress.

4. Istruzioni per i candidati

La prova scritta consiste in un test a risposta chiusa (50 domande a risposta chiusa, di cui una sola corretta) e in un test a risposta aperta (5 domande a risposta aperta).

Va riportato il proprio cognome e nome nell'apposito spazio.

Il tempo a disposizione per la prova scritta è di 60 minuti.

Nei test a risposta chiusa non sono ammesse correzioni: una risposta che riporta correzioni sarà considerata errata.

In caso di persone sorprese a copiare/disturbare o usare telefoni o altre apparecchiature la prova sarà immediatamente ritirata ed esclusa dalla valutazione. Durante la prova non è ammessa l'uscita dalla sala.

Durante la prova non sono ammesse richieste di chiarimenti o precisazioni alla commissione.

La prova scritta si intende superata quando il candidato raggiunge almeno i seguenti punteggi.

- test a risposta chiusa: 26 punti su 50 (1 punto per ogni risposta esatta);
- Test argomentativo: 13 punti su 25 (5 punti per ogni risposta corretta e completa);

Sarà ammesso al colloquio solo il candidato che supererà le soglie di ammissione suddette.